

ALLESTIMENTO degli spazi espositivi 1

CONTENUTI/PROGRAMMA: L'esperienza della museografia e degli allestimenti italiani del dopoguerra testimonia la specificità e la rilevanza di questo ambito disciplinare. Il campo d'azione degli allestimenti espositivi comprende sia l'ambito museale che quello degli eventi commerciali e fieristici, fino a estendersi agli interventi effimeri nello spazio pubblico. Sensibili alle sollecitazioni provenienti dalle arti visive e performative gli allestimenti rappresentano un riferimento per la ricerca architettonica in particolare del settore degli Interni. Le lezioni del corso sono dedicate alle esperienze più significative in ambito museografico e agli interventi attuali per fornire un bagaglio di conoscenze utile alla formazione progettuale dello studente; attraverso una rilettura critica di alcuni esempi storici paradigmatici viene esaminato il nodo complesso rappresentato dalla relazione dialettica Permanente/Provvisorio. Nel corso di **Allestimento degli spazi espositivi 1** l'insegnamento è finalizzato a sviluppare un metodo di ricerca utile nella fase della progettazione per formare un professionista che sarà in grado di proporre soluzioni idonee confrontandosi con gli elementi determinanti del progetto espositivo (spazio, contenuto della mostra, criteri di ordinamento, modalità comunicative, organizzazione dei percorsi, soluzione ostensive, aspetti illuminotecnici).

OBIETTIVI FORMATIVI: La formazione delle figure professionali con un'adeguata consapevolezza critica, in grado di progettare spazi museali, luoghi urbani, eventi espositivi temporanei sia in ambito culturale che commerciale.

MODALITÀ DELLA DIDATTICA/ORGANIZZAZIONE DEL CORSO: La didattica è organizzata in lezioni frontali e in esercitazioni laboratoriali. Saranno analizzati alcuni casi esemplari della storia degli allestimenti italiani in particolare facendo riferimento alle esperienze di Franco Albini, Carlo Scarpa, Leonardo Savioli, Achille Castiglioni ma anche interventi più recenti di progettisti come Migliore-Servetto, Studio Azzurro, Peter Bottazzi, Pierluigi Cerri, Guido Canali. Nell'ambito del corso lo studente affronterà diverse esercitazioni laboratoriali che potranno comprendere il ridisegno di casi esemplari e la progettazione di allestimenti di ambienti museali e commerciali. I progetti redatti dovranno dimostrare la capacità di interpretare il rapporto tra l'involucro architettonico, le attrezzature espositive e gli oggetti esposti. La rappresentazione del lavoro potrà comprendere tavole grafiche, relazioni e modelli tridimensionali.

MODALITÀ DI ESAME : Il corso prevede revisioni, seminari e discussioni in aula sui temi oggetto delle lezioni e delle esercitazioni progettuali che saranno considerati ai fini della valutazione finale. Lo studente sarà valutato sulla base delle conoscenze acquisite durante la sua frequenza al corso, sulla qualità del progetto proposto, sulla conoscenza della bibliografia indicata e in base alla sua capacità di analizzare criticamente i problemi affrontati.